



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza speciale n. 160 del 22 aprile 2026

ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020

Modifiche e integrazioni alle Ordinanze speciali n. 12 del 15 luglio 2021 (Cascia), n. 11 del 16 luglio 2021 (Norcia) e n. 39 del 23 dicembre 2022 (Preci)

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Visto l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare

il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 secondo il quale “*il Commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma*”;

Vista l'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, recante “*Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”, il quale ha apportato numerose modifiche al Codice dei contratti pubblici vigente;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ove applicabile *ratione temporis*;

Viste le Ordinanze:

- a) n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- b) n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- c) n. 196 del 28 giugno 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- d) n. 214 del 23 dicembre 2024 recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM*”;
- e) n. 227 del 9 aprile 2025, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*”;
- f) n. 234 del 2 luglio 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;
- g) n. 254 del 22 dicembre 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;

Vista l’Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP), nonché tutte le successive Ordinanze che ne hanno disposto delle correzioni, modifiche e integrazioni;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”;

Vista l’Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022 e successive modifiche e integrazioni, recante “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi dei materiali*”, per quanto compatibile;

Visto il decreto commissariale n. 400 del 2022 e successive modificazioni e integrazioni, di approvazione di Linee Guida e indirizzi applicativi della Struttura Commissariale in materia di ricostruzione pubblica, per quanto compatibile;

Vista l’Ordinanza speciale n. 12 del 15 luglio 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante “*Interventi di ricostruzione nel Comune di Cascia*” e successive modifiche e integrazioni;

Vista l’Ordinanza speciale n. 11 del 16 luglio 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante “*Interventi di ricostruzione nel Comune di Norcia*” e successive modifiche e integrazioni;

Vista l’Ordinanza speciale n. 39 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante “*Interventi di ricostruzione nel Comune di Preci*”, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la nota acquisita alla Struttura commissariale con il n. prot. CGRTS-0008972-A-02/03/2026

con cui l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Umbria ha formulato richiesta di emanazione di una Ordinanza speciale per il finanziamento della quota di progettazione di ulteriori interventi nei Comuni di Cascia, Norcia e Preci;

Rilevato che l'USR Umbria ha valutato la stima dei costi finalizzata alla realizzazione degli interventi in complessivi euro 50.439.115,00, attestando il nesso di causalità dei danni rilevati con gli eventi sismici del 2016 e trasmettendo la relativa relazione istruttoria, che reca le schede di ricognizione dei singoli interventi;

Rilevato che, mediante la citata nota, l'USR Umbria ha richiesto il finanziamento della sola quota destinata alla progettazione di primo livello (progetto di fattibilità tecnico-economica - PFTE) per un importo pari al 10% della spesa stimata e, dunque, per un importo complessivo massimo pari ad euro 5.043.911,50, in ragione della rilevata necessità di pervenire ad un quadro conoscitivo maggiormente definito ai fini della definizione del costo effettivo degli interventi;

Vista la relazione del sub Commissario, allegato sub 1) alla presente Ordinanza, redatta a seguito dell'istruttoria congiunta con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria e dei Comuni interessati, che indica le singole opere ed i lavori previsti, l'ubicazione, la natura e tipologia di intervento e gli oneri complessivi stimati, con particolare riguardo a quelli afferenti all'attività di progettazione, alle prestazioni specialistiche derivanti dall'effettuazione dell'intervento e delle altre spese tecniche;

Considerato che, dalla suddetta relazione, emerge che gli interventi oggetto della presente Ordinanza riguardano edifici pubblici simbolici, infrastrutture essenziali, mura e opere di sostegno, sottoservizi e pavimentazioni, tutti necessari alla ripresa della vita civile, sociale ed economica delle comunità interessate, nonché al ripristino della piena fruibilità e sicurezza dei luoghi;

Ritenuto, per quanto sopra specificato, che ricorrano i presupposti per procedere alla modifica e integrazione delle richiamate ordinanze speciali, ferma restando per il resto la loro piena efficacia;

Ritenuto, pertanto, di procedere, mediante la presente ordinanza speciale, alla integrazione degli interventi già programmati nelle Ordinanze speciali n. 12 del 15 luglio 2021, n. 11 del 16 luglio 2021 e n. 39 del 23 dicembre 2022, con inserimento di ulteriori interventi e con finanziamento della relativa progettazione di primo livello (PFTE);

Ritenuto, anche in deroga all'articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, al fine di accelerare l'avvio delle attività di progettazione degli interventi, di riconoscere per l'effettuazione dei relativi servizi di progettazione e delle connesse attività e funzioni tecniche, una anticipazione sul contributo pari ad un massimo del 10% del valore complessivo del singolo intervento quale risultante dal quadro economico dell'opera o dei lavori, rinviando al momento della approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica l'individuazione del valore effettivo degli interventi e il relativo finanziamento;

Considerato che le somme indicate non risultano ad oggi finanziate da altri provvedimenti e che si rende pertanto necessario disporre l'incremento delle corrispondenti previsioni finanziarie delle ordinanze speciali sopra richiamate, limitatamente alla redazione della progettazione di primo livello (PFTE), per un importo massimo di euro 5.043.911,50;

Verificati la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4,

comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che, alla data del 23 marzo 2026, è pari ad euro 1.520.719.128,77 e l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione che, alla medesima data, è pari ad euro 495.955.105,10;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere allo scopo di dare immediato impulso alle attività connesse alla ricostruzione e agli interventi previsti nella presente Ordinanza;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento del 26 marzo 2026 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Modifiche all'Ordinanza speciale n. 12 del 15 luglio 2021 - Comune di Cascia)

1. All'articolo 1 dell'Ordinanza speciale n. 12 del 15 luglio 2021, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

“1-bis. All'elenco degli interventi di ricostruzione pubblica del Comune di Cascia di cui al comma 1 sono aggiunti i seguenti ulteriori interventi:

1) Muro di contenimento di via Beata Teresa Fasce - soggetto attuatore: Comune di Cascia - importo complessivo stimato euro 280.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 28.000,00;

2) Riqualificazione centro storico (varie) - soggetto attuatore: Comune di Cascia - importo complessivo stimato euro 1.163.091,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 116.309,10;

3) Muro di contenimento strada Viale Cavour incrocio via IV Novembre e incrocio via S.S. Pietro e Paolo; muri di contenimento Viale Cavour - strada accesso IACP - soggetto attuatore: Comune di Cascia - importo complessivo stimato euro 380.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 38.000,00;

4) Capannone di Avendita - soggetto attuatore: Comune di Cascia - importo complessivo stimato euro 220.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello

(PFTE) euro 22.000,00;

5) Muro di contenimento di via del Pago (fonte) e via del Pago a valle (lato ex mulino Emili) - soggetto attuatore: Comune di Cascia - importo complessivo stimato euro 455.940,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 45.594,00;

6) Incrocio Viale Cavour - soggetto attuatore: Comune di Cascia - importo complessivo stimato euro 220.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 22.000,00;

7) Muro di contenimento chiesa Sant'Antonio e muro cinta complesso Sant'Antonio - soggetto attuatore: Comune di Cascia - importo complessivo stimato euro 750.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 75.000,00;

8) Mura della Rocca di Sant'Agostino; muro su strada Sant'Agostino intervento a monte rudere - soggetto attuatore: Comune di Cascia - importo complessivo stimato euro 400.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 40.000,00;

9) Casa custode mattatoio comunale - soggetto attuatore: Comune di Cascia - importo complessivo stimato euro 185.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 18.500,00;

10) Ex chiesa Santa Chiara - soggetto attuatore: Comune di Cascia - importo complessivo stimato euro 250.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 25.000,00;

11) Muri di contenimento via di Porta Leonina - soggetto attuatore: Comune di Cascia - importo complessivo stimato euro 1.500.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 150.000,00;

12) Ipogeo piazza Aldo Moro - soggetto attuatore: Comune di Cascia - importo complessivo stimato euro 300.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 30.000,00;

13) Muro di contenimento di via Santo Spirito, via Porta Orientale, via Porta Leonina, strada Porta Leonina, fronte chiesa via Porta Leonina, via N. Bucchi - soggetto attuatore: Comune di Cascia - importo complessivo stimato euro 1.500.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 150.000,00.”

2. All'articolo 1, comma 2, dell'Ordinanza Speciale n. 12 del 2021, le parole “*Gli interventi di cui al comma 1*” sono sostituite dalle seguenti: “*Gli interventi di cui ai commi 1 e 1-bis*”.

3. All'articolo 3 dell'Ordinanza Speciale n. 12 del 2021, dopo il comma 2 è inserito il seguente:

“*2.bis. Il Comune di Cascia è individuato come soggetto attuatore degli interventi di cui al precedente articolo 1, comma 1-bis.*”.

4. All'articolo 8 dell'Ordinanza speciale n. 12 del 2021, il comma 1 è sostituito dal seguente:

“*1. Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di euro 22.192.561,49 La spesa per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, numeri 1) e 3) della presente ordinanza, di importo pari a euro 12.787.500,00, trovano copertura all'interno delle*

risorse già stanziare con l'ordinanza n. 109 del 2020; la spesa per gli ulteriori interventi del citato articolo 1, complessivamente in euro 8.644.658,39, trova copertura all'interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità. Nell'importo complessivo di cui al presente comma, gli oneri derivanti dal finanziamento delle progettazioni degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1-bis, ammontano ad euro 760.403,10, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016.”

Articolo 2

(Modifiche all'Ordinanza speciale n. 11 del 16 luglio 2021 - Comune di Norcia)

1. All'articolo 1 dell'Ordinanza speciale n. 11 del 16 luglio 2021, e successive modifiche e integrazioni, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente comma:

“1-bis. All'elenco degli interventi di ricostruzione pubblica di cui al comma 1 sono aggiunti i seguenti ulteriori interventi:

1) Capannone comunale - soggetto attuatore: Comune di Norcia - importo complessivo stimato euro 2.500.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 250.000,00;

2) Ex Pescheria - Via Solferino - soggetto attuatore: Comune di Norcia - importo complessivo stimato euro 500.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 50.000,00;

3) Ostello Gioventù - soggetto attuatore: Comune di Norcia - importo complessivo stimato euro 2.536.196,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 253.619,60;

4) Palazzo Accica - soggetto attuatore: Comune di Norcia - importo complessivo stimato euro 7.608.586,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 760.858,60;

5) Palazzo Cavalieri di Malta - Pretura - soggetto attuatore: Comune di Norcia - importo complessivo stimato euro 4.400.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 440.000,00;

6) Complesso Porta Romana - soggetto attuatore: Comune di Norcia - importo complessivo stimato euro 8.893.152,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 889.315,20;

7) Deposito Santa Scolastica - soggetto attuatore: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria - importo complessivo stimato euro 697.150,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 69.715,00”.

2. All'articolo 1, comma 2, dell'Ordinanza Speciale n. 11 del 2021, le parole “*Gli interventi di cui al comma 1*” sono sostituite dalle seguenti: “*Gli interventi di cui ai commi 1 e 1-bis*”.

3. All'articolo 3 dell'Ordinanza Speciale n. 11 del 2021, dopo il comma 4 è inserito il seguente:

“4.bis. Per gli interventi di cui al precedente articolo 1, comma 1-bis, il Comune di Norcia è individuato come soggetto attuatore, salvo per l'intervento di cui al n. 7) per cui è individuato come soggetto attuatore la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria.”.

4. L'articolo 9, comma 1, dell'Ordinanza Speciale n. 11 del 2021 è sostituito dal seguente:

“Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di euro 73.526.803,14. La spesa per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1 della presente ordinanza, trova copertura, quanto ad euro 37.253.095,35 all'interno delle risorse già stanziato con l'ordinanza n. 109 del 2020, quanto ad euro 1.000.000,00 all'interno delle risorse già stanziato con l'ordinanza n. 129 del 2022, quanto ad euro 1.870.000,00 da Fondo Accontamento Art. 3 O.C. n. 114/21; l'ulteriore spesa per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, per complessivi euro 30.690.199,39, trovano copertura all'interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità. L'intervento relativo a “La Castellina” risulta finanziato all'interno del Programma di ricostruzione delle opere pubbliche di cui all'allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 2020 per un importo pari ad € 785.514,07 per la sola parte strutturale e da contributi regionali del 22 gennaio 2014 di € 211.562,00, del 22 marzo 2020 di € 850.000,00 e da un contributo comunale di € 265.390,50. Nell'importo complessivo di cui al presente comma, gli oneri derivanti dal finanziamento delle progettazioni degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1-bis, ammontano ad euro 2.713.508,40, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016.”

Articolo 3

(Modifiche all'Ordinanza speciale n. 39 del 23 dicembre 2022 - Comune di Preci)

1. All'articolo 1 dell'Ordinanza speciale n. 39 del 23 dicembre 2022, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente comma:

“2-bis. All'elenco degli interventi di ricostruzione pubblica del Comune di Preci sono aggiunti i seguenti ulteriori interventi:

1) Abeto - sottoservizi, infrastrutture e pavimentazione - soggetto attuatore: Comune di Preci - importo complessivo stimato euro 3.000.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 300.000,00;

2) Sottoservizi, pavimentazioni e muri di sostegno centro storico Piedivalle - soggetto attuatore: Comune di Preci - importo complessivo stimato euro 4.000.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 400.000,00;

3) Todiano - sottoservizi, infrastrutture e zona rossa - soggetto attuatore: Comune di Preci - importo complessivo stimato euro 4.500.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 450.000,00;

4) Montaglioni - sottoservizi, infrastrutture e pavimentazioni - soggetto attuatore: Comune di Preci - importo complessivo stimato euro 1.000.000,00 - importo massimo finanziato per la

progettazione di primo livello (PFTE) euro 100.000,00;

5) Montebufo - sottoservizi, infrastrutture e pavimentazioni - soggetto attuatore: Comune di Preci - importo complessivo stimato euro 900.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 90.000,00;

6) Casali di Belforte - sottoservizi, infrastrutture e pavimentazioni - soggetto attuatore: Comune di Preci - importo complessivo stimato euro 800.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 80.000,00;

7) Strada Castelvecchio-Cervara - soggetto attuatore: Comune di Preci - importo complessivo stimato euro 1.500.000,00 - importo massimo finanziato per la progettazione di primo livello (PFTE) euro 150.000,00.

2. All'articolo 1, comma 3, dell'Ordinanza Speciale n. 39 del 2022, le parole "Gli interventi di cui al comma 2" sono sostituite dalle seguenti: "Gli interventi di cui ai commi 2 e 2-bis".

3. All'articolo 4 dell'Ordinanza Speciale n. 39 del 2022, dopo il comma 3 è inserito il seguente:

"3.bis. Per gli interventi di cui al precedente articolo 2, comma 1-bis, il Comune di Preci è individuato come soggetto attuatore".

4. All'articolo 11 dell'Ordinanza speciale n. 39 del 2022 il comma 1, come modificata dall'Ordinanza speciale n. 65 del 2023 e dall'Ordinanza speciale n. 145 del 2025, è sostituito dal seguente:

"Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di € 38.603.928,65; gli stessi trovano copertura all'interno delle risorse già stanziato con l'ordinanza n. 109 del 2020 per un importo pari a € 11.463.132,76, all'interno delle risorse già stanziato con l'ordinanza n. 129 del 2022 per un importo pari a € 8.050.000,00 e per un importo pari ad euro 17.520.795,89 a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016. Nell'importo complessivo di cui al presente comma, gli oneri derivanti dal finanziamento delle progettazioni degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2-bis, ammontano ad euro 1.570.000,00, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016."

Articolo 4

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede, nel limite massimo di complessivi euro 5.043.911,50, come da importi dettagliati all'articolo 1 della presente ordinanza, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 23 marzo 2026, è pari ad euro 1.520.719.128,77 e l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione che, alla medesima data, è pari ad euro 495.955.105,10.

Articolo 5

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016 e dell'articolo 1, comma 678, della legge n. 207 del 2024. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli



RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLE ORDINANZE SPECIALI DI RICOSTRUZIONE NEI COMUNI DI CASCIA, NORCIA E PRECI E DISPOSIZIONI INTEGRATIVE ALLE ORDINANZE N. 12 E 11 DEL 2021 E N.39 DEL 2022

Sommario

1	Premessa	2
2	Contesto e Opere	4
2.1	Comune di Cascia.....	4
2.2	Comune di Norcia.....	6
2.3	Comune di Preci.....	7
3	Criticità e urgenza	11
4	Conformità di Spesa.....	12
4.1	Stima dei Costi.....	12
4.2	Gestione Finanziaria.....	15
5	Attuazione degli Interventi.....	16
5.1	Soggetto Attuatore	16
6	Misure di Accelerazione	17
6.1	Procedure di Affidamento e Gara.....	17
6.2	Esecuzione e Gestione Cantieri.....	17
6.3	Progettazione e Standard Tecnici	17
6.4	Espropri e Vincoli Ambientali.....	18
7	Conclusioni.....	19
8	Schede Descrittive.....	20



1 PREMESSA

Ai sensi dell'art. 11 c.2 del D. L. n. 76/2020, conv. con mod. con L. n. 120/2020, il Commissario Straordinario ha, tra gli altri, il compito di individuare con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici 2016/2017, al fine di disporre le misure acceleratorie necessarie a garantire la loro più rapida ed efficace attuazione. Tale compito è declinato dall'Ordinanza 110/2020 che individua criteri e modalità dell'azione Commissariale, introducendo l'Ordinanza Speciale, quale strumento di statuizione di procedure e organizzazione.

Secondo quanto previsto nell'Ordinanza 110/2020 al fine di ripristinare il territorio nel suo aspetto fisico e nelle sue funzioni sociali ed economiche, per gli interventi riconosciuti critici ed urgenti che divengono volano per il processo complessivo, è ragionevole operare la messa in atto di modalità accelerate di attuazione, anche definendo procedure semplificate e accelerate per l'intera filiera dei processi di realizzazione dell'opera pubblica, dalla progettazione all'approvazione, dall'affidamento di lavori e servizi alla costruzione.

La presente relazione, allegata alle Ordinanze Speciali quale aggiornamento delle Ordinanze Speciali n.12 del 15 luglio 2021, per gli Interventi di ricostruzione nel comune di Cascia, n. 11 del 15 luglio 2021, per gli interventi di ricostruzione delle scuole e del Municipio del Comune di Norcia e n. 39 del 23 dicembre 2022 per gli Interventi di ricostruzione nel Comune di Preci, riferisce circa gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria e con i Comuni interessati, per la definizione delle azioni e delle attività da porre in atto per la ricostruzione complessiva nei Comuni di Cascia, Norcia e Preci anche individuando ulteriori interventi la cui ricostruzione o ripristino assume carattere di particolare urgenza e criticità, in relazione a funzioni e caratteristiche proprie o all'interconnessione con la ricostruzione del tessuto sociale ed economico delle città e del territorio.

Nel seguito, dunque, viene descritto il contesto da cui origina la richiesta dei Comuni interessati di Ordinanza Speciale, valutate le opere degli stessi proposte ed analizzate in termini di priorità e costi. Viene altresì proposto un quadro di misure acceleratorie e definiti i cronoprogrammi conseguenti la sua adozione.

Le Amministrazioni Comunali interessate, per la valutazione degli interventi proposti, hanno predisposto alcuni documenti comprovanti la tipologia di intervento e la relativa stima dei costi.

Con nota acquisita con prot. CGRTS-0008972-A- del 02/03/2026, l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Umbria ha formulato richiesta di finanziamento per un importo pari al 10% della spesa stimata per il singolo intervento individuato e, dunque, per un importo complessivo massimo pari ad euro 5.043.911,50, da destinare alla progettazione di primo livello (PFTE) in ragione della rilevata necessità di pervenire ad un quadro conoscitivo maggiormente definito atto alla definizione del costo effettivo degli interventi individuati nei Comuni di Cascia, Norcia e Preci.

Analogamente, con nota acquisita con prot. CGRTS-0008971-A- del 02/03/2026, l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Umbria ha formulato richiesta di finanziamento per un importo pari al 10% della spesa stimata e, dunque, per un importo complessivo massimo pari ad euro 758.480,00 da destinare alla progettazione di primo livello (PFTE) in ragione della rilevata necessità di pervenire ad un quadro



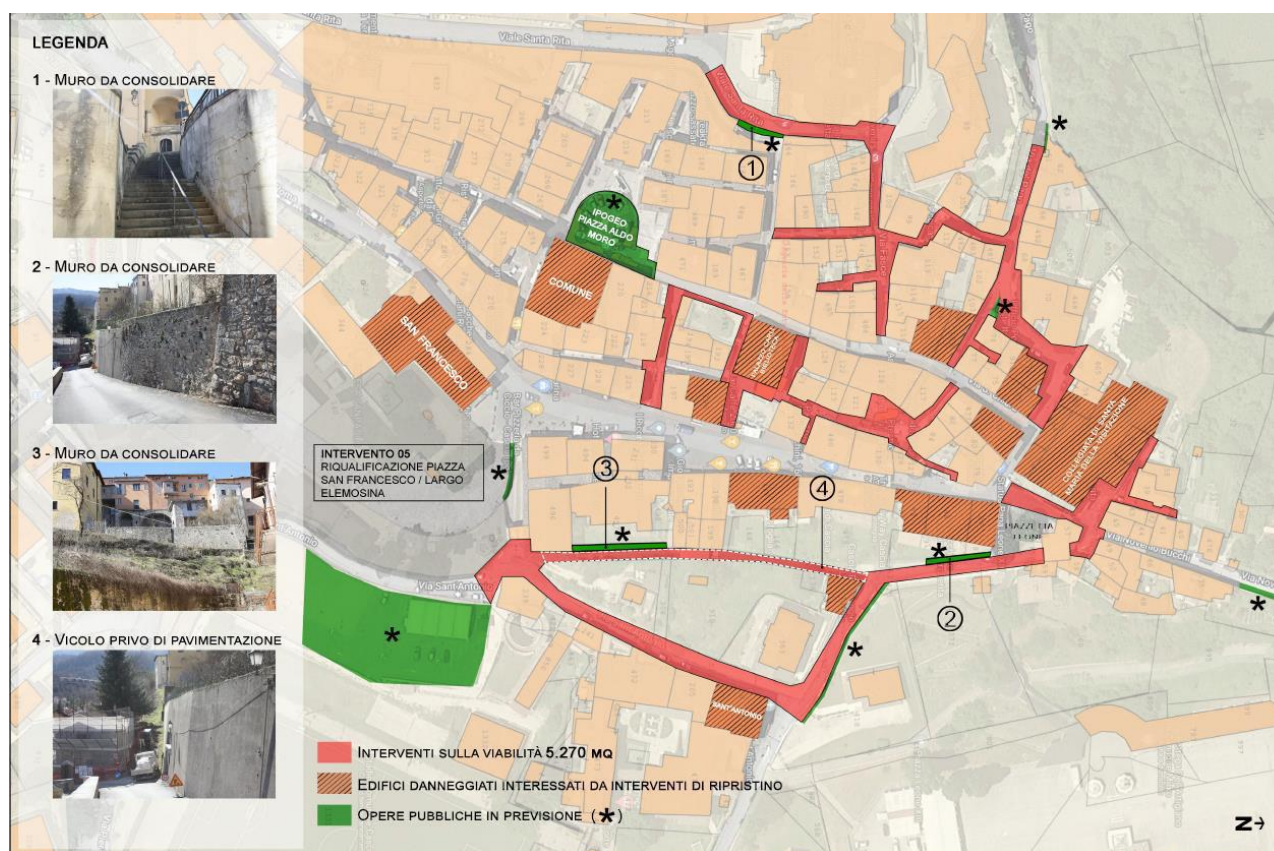
conoscitivo maggiormente definito ai fini della definizione del costo effettivo degli ulteriori interventi atti al recupero delle aree cimiteriali nei comuni di Cascia e Preci.

La presente relazione costituisce aggiornamento e integrazione a quanto relazionato per le Ordinanze Speciali n.12/2021, relativa ad interventi nel Comune di Cascia, n. 11/2021, relativa ad interventi nel Comune di Norcia e n. 39/2022, relativa ad interventi nel Comune di Preci.

2 CONTESTO E OPERE

2.1 COMUNE DI CASCIA

Il Comune di Cascia è stato considerevolmente colpito dagli eventi sismici del 2016, riscontrando una serie di opere pubbliche danneggiate. Le opere/infrastrutture ricadenti all'interno del capoluogo sono state coordinate all'interno del PSR (Programma Straordinario di Ricostruzione) del Comune di Cascia. Il recupero di tali opere riveste il doppio significato: quello di riconsegnare alla collettività l'opera danneggiata e riqualificare il contesto in cui è presente l'opera.



In questo contesto, si rende pertanto necessario dare immediato avvio anche alla ricostruzione di queste opere del Comune di Cascia, al fine di restituire alle comunità opere ed edifici funzionali per le attività e la vita del Comune, ma, in alcuni casi, anche simbolo della città.

A tal fine, il Comune ha ritenuto di identificare gli interventi pubblici prioritari ed indispensabili a realizzare come di seguito elencati, distinti in categorie:

Muri di contenimento e opere strutturali

- Muro contenimento via Beata Teresa Fasce
- Muro contenimento strada viale Cavour (incrocio via IV Novembre e incrocio via S.S. Pietro e Paolo); muri di contenimento viale Cavour – strada accesso IACP
- Muro contenimento di via del Pago (fonte) e via del Pago a valle (lato ex mulino Emili)
- Muro contenimento chiesa Sant'Antonio e muro di cinta complesso Sant'Antonio

- Mura della rocca di Sant'Agostino; muro su strada Sant'Agostino (intervento a monte rudere)
- Muri contenimento via di Porta Leonina
- Muro contenimento di: via Santo Spirito, via Porta Orientale, via Porta Leonina, strada Porta Leonina, fronte chiesa via Porta Leonina, via N. Bucchi

Edifici e manufatti

- Capannone di Avendita
- Casa custode mattatoio comunale
- Ex chiesa Santa Chiara

Spazi urbani e riqualificazione

- Riqualificazione centro storico (varie)
- Incrocio via Cavour
- Ipogeo piazza Aldo Moro

La figura seguente illustra la localizzazione delle opere.

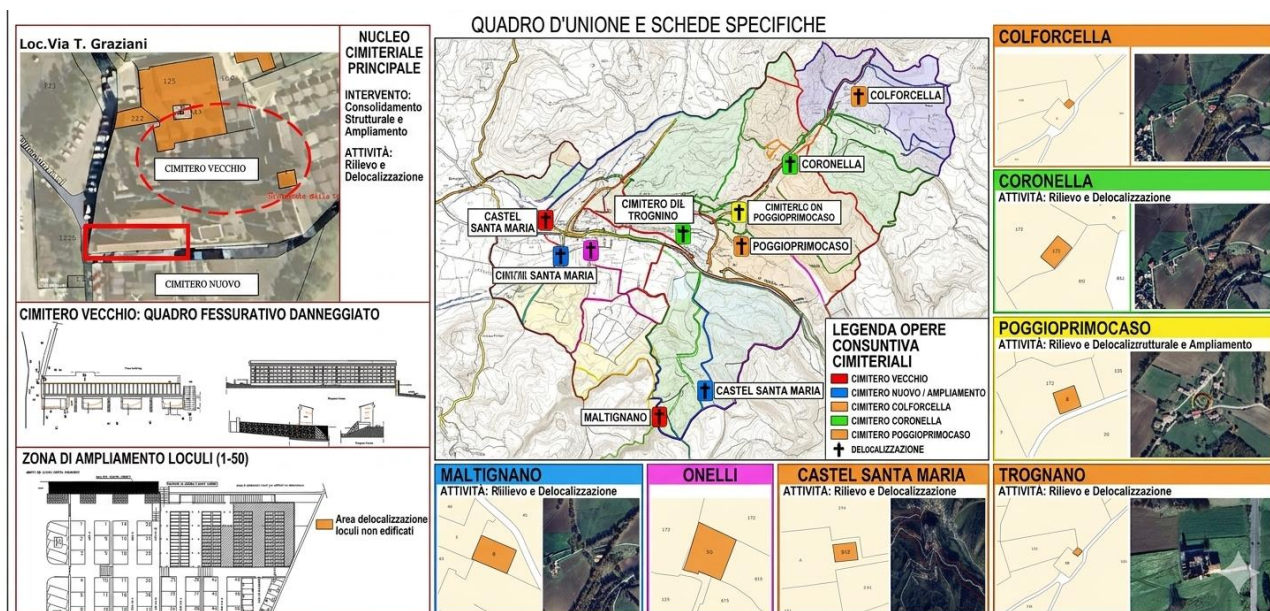


Allo stesso tempo è necessario dare avvio agli interventi per il recupero delle aree cimiteriali nelle diverse località del Comune di Cascia.

Valutata l'importanza primaria di restituire alla popolazione del cratere l'accessibilità in sicurezza di tutti i cimiteri, compresi quelli nelle frazioni più piccole e/o lontane dal centro del paese, il Comune ha quindi individuato gli interventi pubblici da realizzare, come di seguito elencati:

- Cimitero CASCIA CAPOLUOGO - Muro di cinta del cimitero - parte nuova. Blocco loculi lato sinistro ingresso - Blocco loculi lato nord - Cappelle lato dx e sx camera mortuaria - Blocco loculi 11c - d - Camera mortuaria - Riparazione e miglioramento sismico della chiesa cimiteriale di S. Biagio
- Cimitero COLFORCELLA - Chiesa (M. di Pacchiano) - muro di recinzione e loculi
- Cimitero CORONELLA - muro perimetrale - loculi - chiesa cimiteriale
- Cimitero POGGIOPRIMOCASO - Muro di cinta cimitero e loculi
- Cimitero MALTIGNANO - loculi e muro perimetrale, chiesa cimiteriale
- Cimitero ONELLI - loculi e muro perimetrale
- Chiesa cimitero di CASTEL SANTA MARIA
- Chiesa cimitero di TROGNANO
- Chiesa cimitero S GIORGIO
- Chiesa cimitero CERASOLA

La figura seguente illustra la localizzazione dei principali interventi ricompresi all'interno del piano di recupero delle aree cimiteriali oggetto di intervento.



Al fine di poter accelerare la realizzazione delle Opere, il Comune richiede di poter attivare modalità attuative e deroghe analoghe a quelle inserite nell'O.S. 109/2025 e consentire anche la possibilità di ricorrere ad accordi quadro, sia per i servizi tecnici sia per i lavori, laddove maggiormente efficaci nel ridurre i tempi di attuazione di quanto previsto nella futura ordinanza speciale.

In calce alla presente relazione sono riportate le schede di sintesi, illustrative degli interventi.

2.2 COMUNE DI NORCIA

Il Comune di Norcia è stato considerevolmente danneggiato dagli eventi sismici del 2016, riscontrando una serie di opere pubbliche danneggiate. Il recupero di tali opere riveste il doppio significato: quello di riconsegnare alla collettività l'opera danneggiata e riqualificare il contesto in cui è presente l'opera.

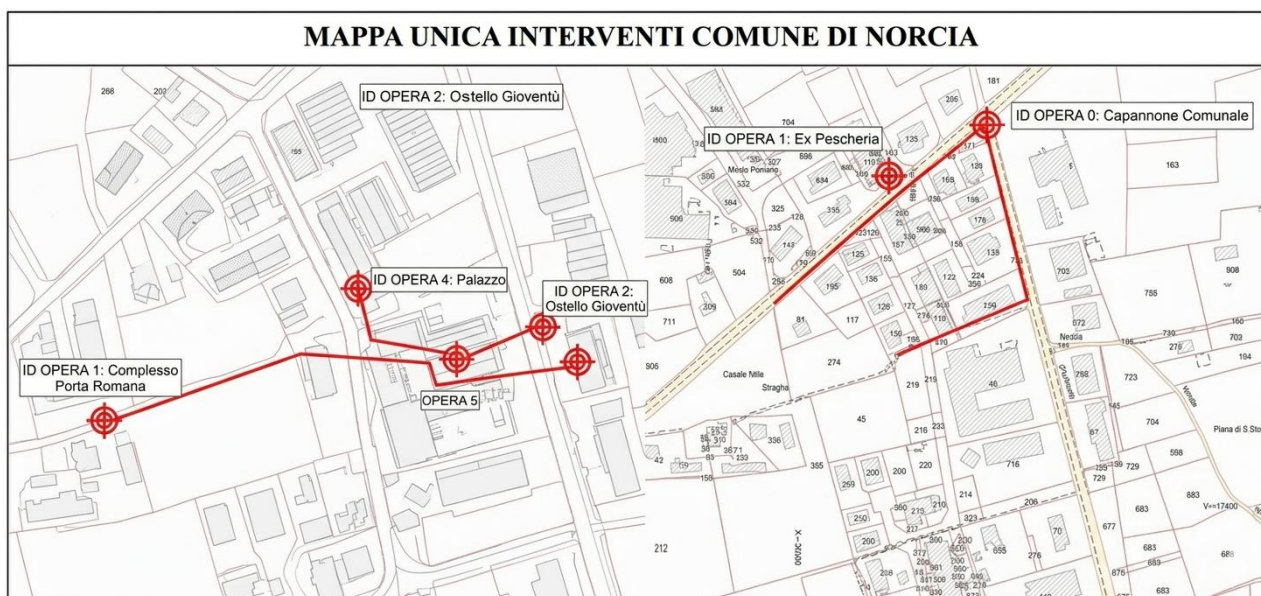
In questo contesto, si rende pertanto necessario dare immediato avvio anche alla ricostruzione del Comune di Norcia, al fine di restituire alle comunità edifici simbolo della città o essenziali per le attività del Comune.

A tal fine, il Comune ha ritenuto di identificare gli interventi pubblici prioritari ed indispensabili a realizzare come di seguito elencati:

- Capannone comunale;
- Ex Pescheria – Via Solferino;
- Ostello Gioventù;
- Palazzo Accica;
- Palazzo Cavalieri di Malta – Pretura;
- Complesso di Porta Romana;
- Deposito di Santa Scolastica;

Al fine di poter accelerare la realizzazione delle Opere, il Comune richiede di poter attivare modalità attuative e deroghe analoghe a quelle inserite nell'O.S. 109/2025 e consentire anche la possibilità di ricorrere ad accordi quadro, sia per i servizi tecnici sia per i lavori, laddove maggiormente efficaci nel ridurre i tempi di attuazione di quanto previsto nella futura ordinanza speciale.

La figura seguente illustra la localizzazione delle opere.



2.3 COMUNE DI PRECI

Il Comune di Preci è stato considerevolmente danneggiato dagli eventi sismici del 2016, riscontrando infrastrutture e manufatti che hanno evidenziato diffuse criticità strutturali e funzionali. Provvedere ad interventi di riparazione locale con miglioramento sismico riveste carattere di notevole importanza.

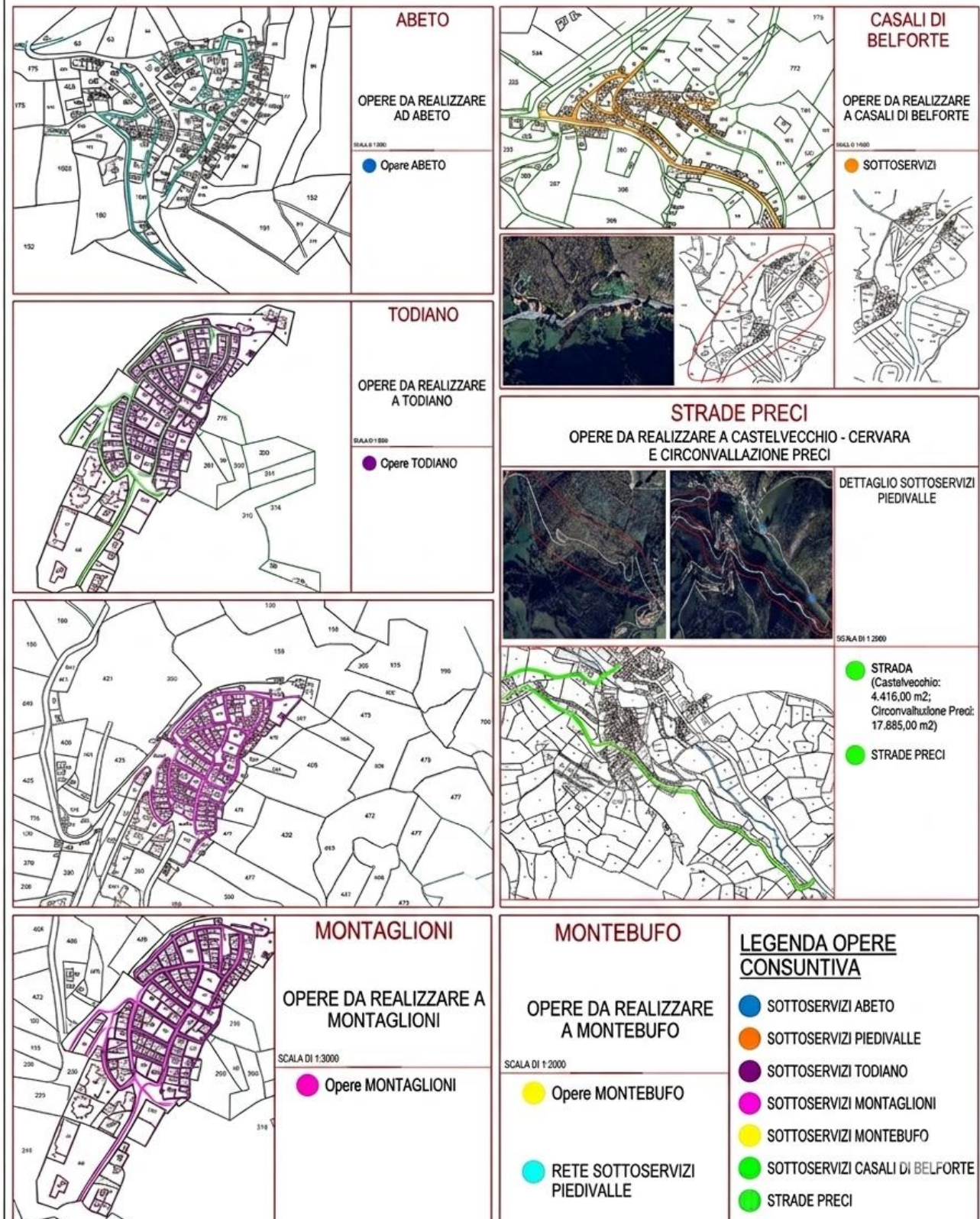
In questo contesto, si rende pertanto necessario dare immediato avvio anche alla ricostruzione del Comune di Preci, al fine di restituire alle comunità edifici simbolo della città o infrastrutture essenziali per le attività del Comune.



A tal fine, il Comune ha ritenuto di identificare gli interventi pubblici prioritari ed indispensabili a realizzare come di seguito elencati:

- Abeto – sottoservizi, infrastrutture e pavimentazioni;
- Todiano – sottoservizi, infrastrutture e pavimentazioni;
- Montaglioni – sottoservizi, infrastrutture e pavimentazioni;
- Montebufo – sottoservizi, infrastrutture e pavimentazioni;
- Casali di Belforte – sottoservizi, infrastrutture e pavimentazioni;
- Sottoservizi, pavimentazioni e muri di sostegno del centro storico di Piedivalle;
- Strada Castelvecchio-Cervara;

MAPPA INTEGRATA DEGLI INTERVENTI DI SOTTOSERVIZI -



Allo stesso tempo è necessario dare avvio agli interventi per il recupero delle aree cimiteriali nelle diverse località del Comune di Preci.

Valutata l'importanza primaria di restituire alla popolazione del cratere l'accessibilità in sicurezza di tutti i cimiteri, compresi quelli nelle frazioni più piccole e/o lontane dal centro del paese, il Comune ha quindi individuato gli interventi pubblici da realizzare, come di seguito elencati:

- Cimitero di Belforte
- Cimitero Civitelle (Poggio di Croce), Montebufo Collazzoni
- Cimitero di Todiano

La figura seguente illustra la localizzazione delle opere.



Al fine di poter accelerare la realizzazione delle Opere, il Comune richiede di poter attivare modalità attuative e deroghe analoghe a quelle inserite nell'O.S. 109/2025 e consentire anche la possibilità di ricorrere ad accordi quadro, sia per i servizi tecnici sia per i lavori, laddove maggiormente efficaci nel ridurre i tempi di attuazione di quanto previsto nella futura ordinanza speciale.

In calce alla presente relazione sono riportate le schede di sintesi, illustrative degli interventi.



3 CRITICITÀ E URGENZA

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, è possibile identificare, d'intesa con i Presidenti di Regione e su proposta dei Sindaci gli interventi o opere pubbliche, urgenti e di particolare criticità, nonché gli interventi di ricostruzione dei centri storici e dei nuclei urbani, di cui è necessario procedere all'immediata attuazione.

Per queste opere, ai sensi dell'Ordinanza 110/2020 è possibile stabilire procedure accelerate di progettazione, autorizzazione, appalto ed esecuzione, anche in deroga alle normative vigenti.

Risulta dunque requisito necessario per l'inserimento di un'opera pubblica nell'alveo di una Ordinanza Speciale, riconoscerne i caratteri specifici di urgenza e criticità in relazione al più ampio contesto della ricostruzione pubblica nei Comuni del cratere sismico.

Le analisi condotte dai Comuni interessati, come riportate nelle schede descrittive in calce alla presente relazione attestano l'importanza degli interventi identificati, correlata all'alto interesse pubblico di una ricostruzione unitaria e armonica di tali comunità.



4 CONFORMITÀ DI SPESA

4.1 STIMA DEI COSTI

Il costo per gli interventi sopra descritti, stimato per via parametrica dagli uffici comunali, è stato oggetto di attenta valutazione della struttura tecnica dell'ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria. Di questi importi, per ciascun intervento, si ritiene di stanziare apposito finanziamento a copertura dei soli servizi tecnici di ingegneri ed architettura, oltre quanto occorre per l'esecuzione delle indagini specialistiche necessarie per il perfezionamento del progetto.

La seguente tabella riassume i costi stimati per la realizzazione degli interventi dell'ordinanza speciale, di cui vengono finanziati i soli servizi di ingegneria e architettura e le relative indagini specialistiche.

	Intervento	Importo complessivo dell'intervento	Importo finanziato per le attività tecniche e di indagine
Comune di Cascia	Muro contenimento via Beata Teresa Fasce	280.000	28.000
	Muro contenimento strada viale Cavour (incrocio via IV Novembre e incrocio via S.S. Pietro e Paolo); muri di contenimento viale Cavour – strada accesso IACP	380.000	38.000
	Muro contenimento di via del Pago (fonte) e via del Pago a valle (lato ex mulino Emili)	455.940	45.594
	Muro contenimento chiesa Sant'Antonio e muro di cinta complesso Sant'Antonio	750.000	75.000
	Mura della rocca di Sant'Agostino; muro su strada Sant'Agostino (intervento a monte rudere)	400.000	40.000
	Muri contenimento via di Porta Leonina	1.500.000	150.000
	Muro contenimento di: via Santo Spirito, via Porta Orientale, via Porta Leonina, strada Porta Leonina, fronte chiesa via Porta Leonina, via N. Bucchi	1.500.000	150.000
	Capannone di Avendita	220.000	22.000
	Casa custode mattatoio comunale	185.000	18.500
	Ex chiesa Santa Chiara	250.000	25.000



	Riqualificazione centro storico (varie)	1.163.091	116.309
	Incrocio via Cavour	220.000	22.000
	Ipogeo piazza Aldo Moro	300.000	30.000
	Cimitero CASCIA CAPOLUOGO - Muro di cinta del cimitero - parte nuova. Blocco loculi lato sinistro ingresso - Blocco loculi lato nord - Cappelle lato dx e sx camera mortuaria - Blocco loculi 11c - d - Camera mortuaria - Riparazione e miglioramento sismico della chiesa cimiteriale di S. Biagio	3.700.000	370.000
	Cimitero COLFORCELLA - Chiesa (M. di Pacchiano) - muro di recinzione e loculi	450.000	45.000
	Cimitero CORONELLA - muro perimetrale - loculi - chiesa cimiteriale	200.000	20.000
	Cimitero POGGIOPRIMOCASO - Muro di cinta cimitero e loculi	60.000	6.000
	Cimitero MALTIGNANO - loculi e muro perimetrale, chiesa cimiteriale	290.000	29.000
	Cimitero ONELLI - loculi e muro perimetrale	190.000	19.000
	Chiesa cimitero di CASTEL SANTA MARIA	154.800	15.480
	Chiesa cimitero di TROGNANO	150.000	15.000
	Chiesa cimitero S GIORGIO	50.000	5.000
	Chiesa cimitero CERASOLA	400.000	40.000
	Comune di Norcia	Capannone comunale	2.500.000
Ex Pescheria – Via Solferino		500.000	50.000
Ostello Gioventù		2.536.196	253.619,60
Palazzo Accica		7.608.586	760.858,60



	Palazzo Cavalieri di Malta – Pretura	4.400.000	440.000,00
	Complesso di Porta Romana	8.893.152	889.315,20
	Deposito di Santa Scolastica	697.150	69.715
Comune di Preci	Abeto – sottoservizi, infrastrutture e pavimentazioni;	3.000.000	300.000
	Todiano – sottoservizi, infrastrutture e pavimentazioni;	4.500.000	450.000
	Montagioni – sottoservizi, infrastrutture e pavimentazioni;	1.000.000	100.000
	Montebufo – sottoservizi, infrastrutture e pavimentazioni;	900.000	90.000
	Casali di Belforte – sottoservizi, infrastrutture e pavimentazioni;	800.000	80.000
	Sottoservizi, pavimentazioni e muri di sostegno del centro storico di Piedivalle	4.000.000	400.000
	Strada Castelvecchio-Cervara	1.500.000	150.000
	Cimitero di Belforte	150.000	15.000
	Cimitero Civitelle (Poggio di Croce), Montebufo Collazzoni	1.000.000	100.000
	Cimitero di Todiano	790.000	79.000
	TOTALE	€ 58.023.915	€ 5.802.391,50

Nell'ambito del complesso degli interventi relativi alle opere pubbliche già finanziate con le relative Ordinanze Speciali, n. 12/2021 (Cascia), n. 11/2021 (Norcia) e n. 39/2022 (Preci), le Opere oggetto di Ordinanza Speciale non risultano ad oggi finanziate da altri provvedimenti. Si rende pertanto necessario disporre l'incremento delle corrispondenti previsioni finanziarie delle ordinanze speciali sopra richiamate, limitatamente alla redazione della progettazione di primo livello (PFTE), per un importo massimo di euro 5.043.911,50 relativamente agli interventi circa urbanizzazioni, strade, dissesti e manufatti nei Comuni di Cascia, Preci e Norcia e di euro 758.480,00 relativamente agli interventi cimiteriali dei Comuni di Cascia e Preci, per un importo massimo complessivo di euro 5.802.391,50.

Gli importi degli interventi, così come proposti dai comuni interessati e verificati dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della regione Umbria, risultano congrui in relazione all'attuale stato di definizione tecnico-



progettuale delle opere da realizzare. Tali importi orienteranno i successivi sviluppi progettuali, ma saranno rivalutati e congruiti così come l'individuazione del relativo finanziamento, al momento della approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

La spesa per la progettazione e le indagini relative agli interventi non già finanziati, come da importo stimato, quantificata complessivamente in euro **5.802.391,50**, trova copertura all'interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità.

4.2 GESTIONE FINANZIARIA

In relazione alla gestione finanziaria del complesso degli interventi in Ordinanza Speciale, si sono previsti ulteriori strumenti finalizzati al miglioramento degli interventi ed all'ottimizzazione della spesa tra le diverse fonti rese disponibili per la ricostruzione nel cratere sismico dalle norme vigenti e dalle ordinanze già emanate dal Commissario straordinario.

La spesa per gli interventi sopra indicati trova copertura all'interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n. 189 del 2016.



5 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

5.1 SOGGETTO ATTUATORE

Per gli interventi sopra indicati, si sono individuati i seguenti soggetti attuatori:

- Il Comune di Cascia è individuato quale soggetto attuatore per gli interventi localizzati nel relativo territorio;
- il Comune di Norcia è individuato quale soggetto attuatore per gli interventi localizzati nel relativo territorio, ad eccezione del Deposito Santa Scolastica per il quale è stato individuato come soggetto attuatore la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria;
- il Comune di Preci è individuato quale soggetto attuatore per gli interventi localizzati nel relativo territorio.



6 MISURE DI ACCELERAZIONE

Ai fini del raggiungimento degli interessi pubblici richiamati, preso atto che l'aspetto prevalente da valorizzare è la compressione temporale della filiera complessiva dei processi di attuazione della ricostruzione del centro storico, vengono previste dall'Ordinanza Speciale alcune misure specifiche di semplificazione e accelerazione, così da sopperire alle gravi urgenze e criticità riscontrate e raggiungere il più rapido ritorno alla normalità.

Nel seguito sintetizzate per fase procedurale le misure introdotte tramite l'ordinanza speciale, anche in deroga ai disposti normativi vigenti.

6.1 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E GARA

Affidamento Diretto: Consentito per servizi, forniture (inclusi ingegneria e architettura) e lavori (fino a 400.000 euro) sotto le soglie europee, nel rispetto del principio di rotazione.

Procedura Negoziata: Possibile per i lavori sottosoglia consultando almeno 5 operatori, con l'obbligo di rendere noti i soggetti invitati nell'esito della gara.

Criterio del Prezzo più Basso: Utilizzabile per i lavori sottosoglia, indipendentemente dall'importo, per accelerare i tempi.

Inversione Procedurale: Si possono esaminare le offerte prima di verificare l'idoneità degli offerenti (anche nelle procedure negoziate).

Appalto su Progetto di Fattibilità: È possibile affidare i lavori basandosi direttamente sul PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica).

6.2 ESECUZIONE E GESTIONE CANTIERI

Consegna d'Urgenza: Sempre ammessa l'esecuzione anticipata del contratto, anche prima della verifica dei requisiti dell'operatore (con clausola di risoluzione in caso di esito negativo).

Doppio Turno di Lavoro: I soggetti attuatori possono imporre il doppio turno nei cantieri (anche in deroga ai CCNL) per garantire la continuità dei lavori, purché specificato nell'offerta.

Consegna per Parti: Possibilità di gestire e consegnare i lavori per lotti funzionali per accelerare il cronoprogramma.

Partizione dei Servizi: I servizi di ingegneria possono essere suddivisi in attività autonome anche se omogenei, per favorire la specializzazione o la rapidità.

6.3 PROGETTAZIONE E STANDARD TECNICI

Semplificazione Normativa: Le Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC2018) sono considerate linee guida non vincolanti.



Digitalizzazione: Uso del BIM (modellazione elettronica) consentito anche al di fuori degli obblighi standard.

Sostenibilità: Obbligo di perseguire certificazioni energetico-ambientali e rating di sostenibilità nazionali o internazionali.

6.4 ESPROPRI E VINCOLI AMBIENTALI

Espropri Accelerati: Procedure d'urgenza per l'occupazione dei suoli; l'avviso sull'Albo Pretorio sostituisce le notifiche individuali. Valido anche in caso di discrepanze catastali.

Deroghe Ambientali: Per il ripristino di viabilità e urbanizzazioni, si può derogare alle norme su vincoli idrogeologici (R.D. 3267/1923) e aree protette (Legge 394/1991).



7 CONCLUSIONI

Per quanto dettagliato nei capitoli precedenti, la ricostruzione degli edifici pubblici, dei manufatti e delle infrastrutture identificate, riveste carattere di urgenza e criticità ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21.11.2020 per la rilevanza delle funzioni pubbliche da ripristinare, per le ricadute sul tessuto sociale e economico dei Comuni interessati, per il numero di soggetti coinvolti e per le interconnessioni e interazioni funzionali nella ricostruzione degli edifici ed altri, ed infine in considerazione del vincolo gravante su alcuni degli edifici ai sensi del D. Lgs. 42 del 2004.

Per quanto sopra, dato atto che l'intervento in questione è da ritenersi strategico nell'ambito della ricostruzione complessiva del tessuto urbano dei Comuni di Cascia, Norcia e Preci, ed essenziale per garantire la ripresa sociale ed economica delle comunità interessate, necessitando quindi di strumenti tecnici e giuridici innovativi, si ritiene necessario procedere alla modifica e integrazione delle richiamate ordinanze speciali, ferma restando per il resto la loro piena efficacia, con l'inserimento di ulteriori interventi e con il finanziamento della relativa progettazione di primo livello (PFTE) per un importo massimo di euro 5.043.911,50 relativamente agli interventi circa urbanizzazioni, strade, dissesti e ripristino manufatti nei Comuni di Cascia, Preci e Norcia e di euro 758.480,00 relativamente agli interventi cimiteriali dei Comuni di Cascia e Preci, ponendolo a carico della contabilità speciale ex articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016.

Roma, 24 marzo 2026

Fulvio M. Soccodato

Sub Commissario




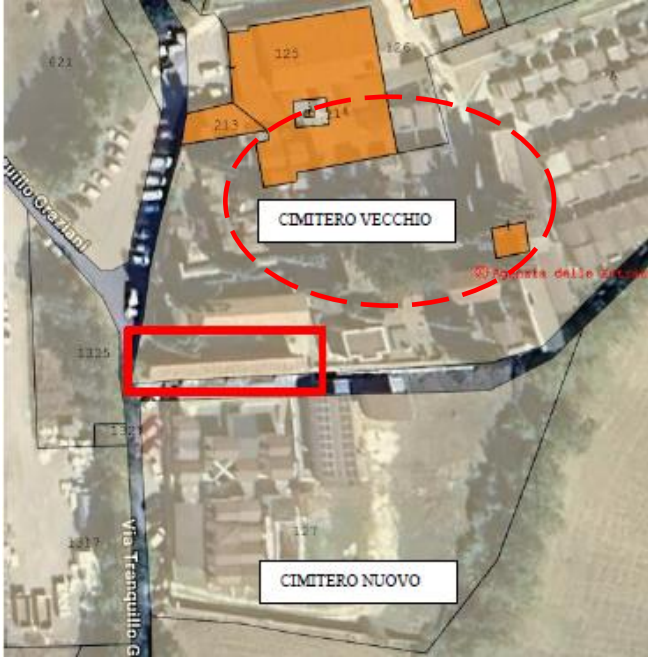
8 SCHEDE DESCRITTIVE



COMUNE DI CASCIA

PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

Cimitero di Cascia Capoluogo

ID Opera	
Localizzazione	Loc. Via T. Graziani
	
Indicazioni Catastali	Fig. 54 - Part. A, 125, 126, 127, 213, 214
CUP - SOSE	C42C21001340001 - C42C21001390001 - C42C21001380001 - C42C21001400001 - C42C21001420001 - C42C21001570001 - C41B21008300002
Ordinanza Commissariale	Inserita nel SOSE
Importo Contributo	Euro 3.700.000,00
Procedimento in corso	Inseriti nel SOSE
Descrizione SOSE:	
Descrizione:	Nell'ambito delle opere di ristrutturazione post sisma dell'area cimiteriale del comune di Cascia risulta strategico e il settore posto nei pressi di via Tranquillo Graziani, spartiacque tra vecchio e nuovo cimitero (ampliamento) in prossimità degli ingressi alle due aree e lungo la via di collegamento alla zona denominata Campo di cuore e fraz. Sciedi entrambe popolate.



COMUNE DI CASCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

A seguito degli eventi sismici del 30/10/2016 che hanno interessato il territorio del Comune di Cascia parte del cimitero comunale veniva danneggiato, in particolare l'ambito relativo ad una porzione del muro di recinzione del cimitero "vecchio" con relativi speroni di contenimento, confinante con strada comunale e cimitero "nuovo", e dei loculi sovrastanti con lesioni di taglio nel piano e fuori dal piano, in particolare la facciata risulta essere interessata da un meccanismo di ribaltamento su fronte strada (vedi doc. fotografica allegata).

1) STATO DI FATTO

L'ambito di intervento interessato dal danneggiamento è composto da strutture interconnesse tra loro composte da:

- una schiera di loculi cimiteriali delle dimensioni in pianta 29 ml x 2.5 ml circa, alta circa 5 ml con retrostante muro in pietra alto 2 ml circa confinante con l'ampliamento del cimitero e la strada comunale denominata via Tranquillo Graziani. Il manufatto è realizzato in calcestruzzo armato realizzato presumibilmente ante 1967, sul perimetro presenta su due lati un muro in pietra adiacente avente speroni di contrafforte in calcestruzzo ad interasse 8 ml, è stato oggetto di messa in sicurezza post sisma 2016 con cinturazione in acciaio, sarcitura di lesioni e paratia in acciaio a contrasto del muro perimetrale lungo la strada comunale.
- Muro di recinzione realizzato in muratura di pietrame a faccia-vista con sovrastante copertina in cemento e speroni sempre in cemento

-meccanismi di danno rilevati

Sulle varie parti costituenti gli elementi strutturali si rilevano numerose ed estese fessurazioni di taglio, fenomeni di disgregazione del cls superficiale e non (a causa della profonda carbonatazione delle strutture), si rilevano infiltrazioni di acque meteoriche ed ossidazione dei pochi ferri di armatura affioranti, si rileva un cedimento dei contrafforti in cls e del muro di cinta in pietra lato strada, lungo questa direttrice la struttura del loculario presenta cedimento fondale e lesione alla base della stessa con fessurazione maggiore di 2.5 cm e dislocazione con drift di piano centimetrico.

Lo stato generale del degrado può essere così descritto:

- Per il muro di sostegno e gli speroni il movimento rilevato è il ribaltamento fuori dal piano
- Per i loculi il è il taglio nel piano con dislocazione
- Per il muro zona parcheggio cimitero si rileva il ribaltamento con l'espulsione di alcune pietre

-Rilievo caratteristiche funzionali

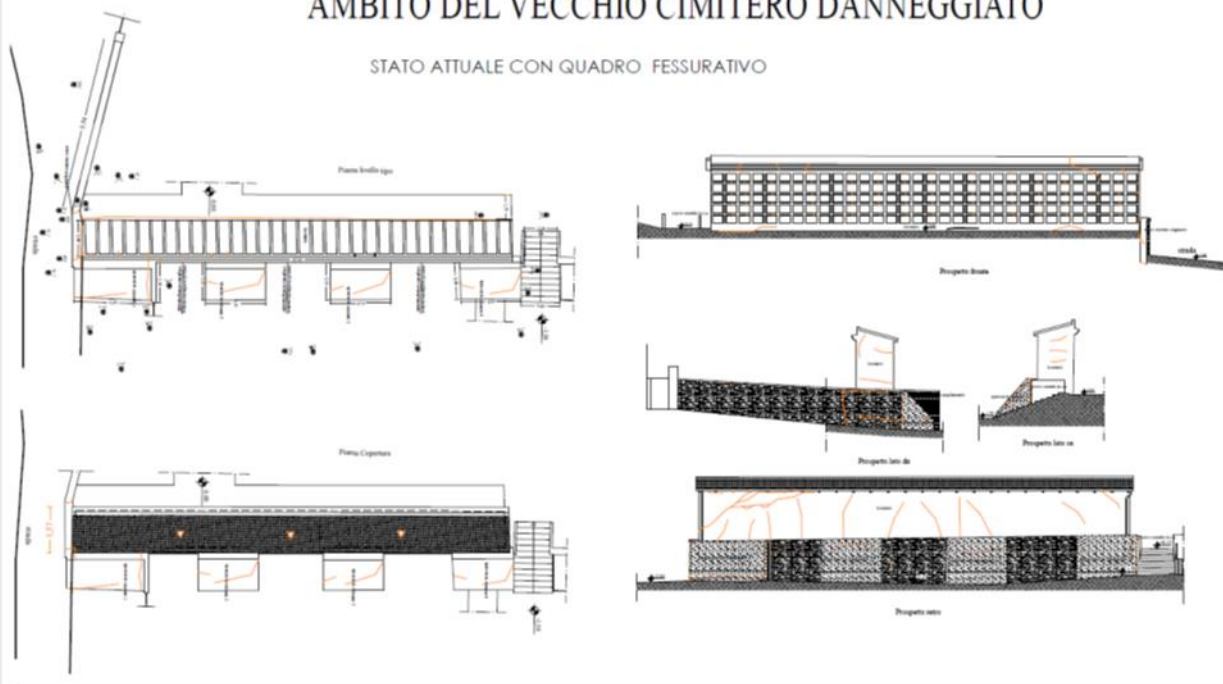
Il dettaglio, viene riportato nella documentazione fotografica



COMUNE DI CASCIA
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

AMBITO DEL VECCHIO CIMITERO DANNEGGIATO

STATO ATTUALE CON QUADRO FESSURATIVO



QUADRO FESSURATIVO



lato via Tranquillo Graziani



Lato cimitero vecchio



COMUNE DI CASCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

All'indomani dell'evento veniva eseguito un intervento di messa in sicurezza dell'intero settore muro/speroni/loculi, mediante una serie di pilastri HEA 100 lato strada, scuci cuci del muro in pietra, cinturazione in acciaio orizzontale e verticale ancorata con perfori.

2) INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA

Sulla base di quanto constatato il piano di interventi è stato mirato al raggiungimento dei seguenti risultati:

1) ripristino della viabilità interna al cimitero in sicurezza;

2) fruibilità della strada in sicurezza;

2.1. per contrastare il meccanismo di ribaltamento del muro sono stati posizionati elementi verticali ad elevata rigidezza con pilastri in ferro costituiti da HEA 100 resi solidali tra loro ad interasse di 80 cm.

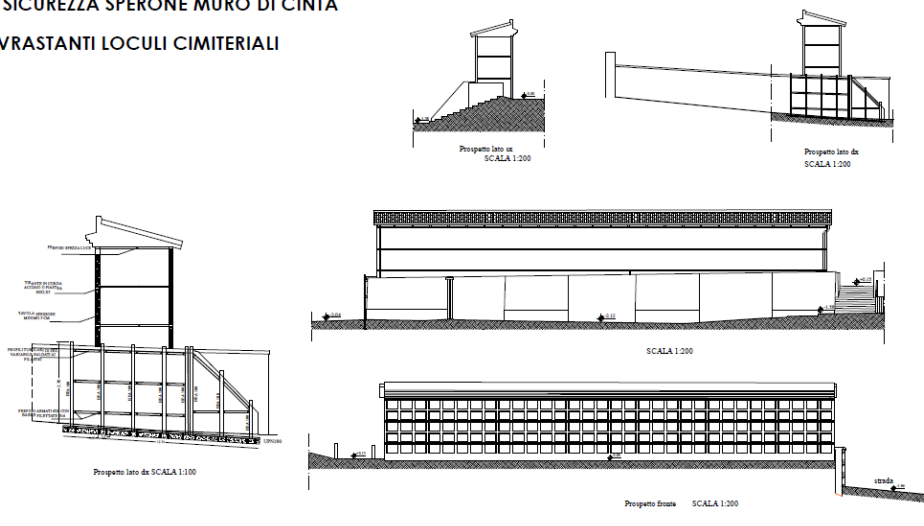
2.2. per contrastare il meccanismo di danno dei loculi è stata prevista la cinturazione totale esterna con posizionamento di profili L sugli spigoli

2.3 per evitare ulteriori crolli delle pietre del muro zona parcheggio è stato eseguito un intervento cuci e scuci puntuale e sarcitura

AMBITO DEL VECCHIO CIMITERO DANNEGGIATO

MESSA IN SICUREZZA SPERONE MURO DI CINTA

SOVRASTANTI LOCULI CIMITERIALI





COMUNE DI CASCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI



intervento di messa in sicurezza

3) INDAGINI E PROVE ESEGUITE PER IL RESTAURO RIFACIMENTO

Per poter redigere il progetto di consolidamento si è reso necessario, oltre alla relazione geologica, eseguire delle prove sperimentali sul manufatto per valutarne la sicurezza con livelli di conoscenza adeguata:

- per quanto riguarda i dettagli strutturali si disponeva del rilievo accurato eseguito in occasione dell'intervento di messa in sicurezza.

-per quanto riguarda le prove sui materiali, queste sono state eseguite dalla ditta UNILAB sperimentazione srl sono state eseguite il 18/03/2022 in mia presenza e consegnate con rapporto di prova n. 70/22 il 14/04/2022, il programma di indagine riguardante l'intera struttura era il seguente:

<i>Tipologia di indagine</i>	<i>Quantità</i>
Prelievo di carota in calcestruzzo	7
Prova di carbonatazione e compressione	5
Prova sclerometrica	6 zone
Prova magnetometrica a mezzo Ferroskan	15

Le prove di resistenza dei carotaggi eseguiti hanno dato i seguenti risultati



COMUNE DI CASCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

PROVA DI RESISTENZA ALLA COMPRESIONE

(UNI EN 12390-1, UNI EN 12390-3)

Data di esecuzione delle prove: 31/03/2022

DATI PRELIMINARI ALLA PROVA					RESISTENZA ALLA COMPRESIONE			
ID Provino	Contrassegno	Diametro Φ [mm]	Altezza h [mm]	Massa volumica [kg/m ³]	F [kN]	f _{CAROTA} [N/mm ²]	R*	P**
E0255-1	C1	Al prelievo il campione risultava disgregato						
E0255-2	C2	Al prelievo il campione risultava disgregato						
E0255-3	C3	93,64	94,31	2220	84,00	12,20	S	EC
E0255-4	C4	94,22	94,38	2230	61,01	8,75	S	EC
E0255-5	C5	94,36	96,10	2220	83,30	11,91	S	EC
E0255-6	C6	94,22	94,92	2290	85,35	12,24	S	EC
E0255-7	C7	94,13	96,10	2190	97,80	14,05	S	EC

*R = Tipo di rottura del provino: S = Soddisfacente; NS = non soddisfacente.

**P = Preparazione del provino: NE = Non eseguita, EM = Eseguita molatura, EC = Eseguita Cappatura

Le resistenze a compressione risultano insoddisfacenti prendendo il risultato peggiore e correlando si ha $R_c = f_{cx} \cdot 2.5 / (1.5 + \Phi/h) = 8.75 \cdot 2.5 / (1.5 + 1) = 8.75$ N/mm² abbiamo sempre $R_c = f_c$ assumiamo comunque come valore medio 11.91 N/mm²

Le prove sclerometriche hanno dato i medesimi risultati

S3

Angolo di battuta $\alpha = 0^\circ$

Indice di rimbalzo											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
22	24	20	22	24	20	20	18	22	18	20	20

Indice di rimbalzo mediano I _m	Resistenza presunta [N/mm ²]
20	10 +/- 3.2

Le indagini magnetotermiche hanno rivelato presenza di barre verticali diam. 8 mm ogni 55 cm con copriferro 10 cm ed assenza di barre orizzontali, in alcuni tratti le barre verticali presentano interasse 90 cm per quanto riguarda le indagini geognostiche (eseguite dalla ditta GE.AR. sas) e la relazione geologica redatta dal dott. Geol. Gianluca Benedetti si evince un terreno di posa costituito da riporto antropico, ha subito in fase sismica un compattamento della porzione con conseguenti cedimenti ascrivibili a questo fenomeno.

4) IPOTESI DI INTERVENTO PER IL RESTAURO/ RIFACIMENTO

Alla luce di quanto sopra esposto, sono state valutate due ipotesi di intervento.

4.1-La prima ipotesi consiste nella riparazione con adeguamento sismico degli elementi strutturali, in quanto l'ipotesi di miglioramento non è accettabile visto il quadro di dissesto rilevato.



COMUNE DI CASCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

Con l'adeguamento il loculario sarà suddiviso in 6 porzioni giuntate con relativa perdita della fila verticale di loculi ove cadranno i giunti, eliminazione delle prime 3 file verticali su confine strada per realizzazione muro contenimento e demolizione porzioni non recuperabili, il totale dei posti persi è pari a 48, recuperabili nel contrafforte da realizzare a tergo sulla doppia altezza.

Saranno realizzati setti trasversali e longitudinali di spessore 30 cm armati e vincolati all'esistente con perfori inghisati, sarà realizzata una nuova copertura con getto armato spessore 20 cm. Nel retro prospetto verranno eliminati gli speroni e realizzato un contrafforte in c.a. con predisposizione di nuovi loculi. Per l'adeguamento fondale si prevedono micropali su tutto il perimetro e trasversalmente sui nuovi setti. Si dovrà prevedere comunque lo spostamento delle salme e suppellettili su idonei luoghi diversi da quelli ove si svolgono le lavorazioni

Sulla base di quanto sopra esposto i costi per l'adeguamento sono i seguenti:

- INTERVENTI STRUTTURALI E DI FINITURA PER ADEGUAMENTO SISMICO: importo stimato in € 996.909,45
- ESUMAZIONI: importo stimato in € 73.260,00
- SMALTIMENTO: importo stimato in € 63.000,00
- posizionamento salme, ai sensi OC 95 art. 13, provvisorie in zone appositamente adibite 3% della somma degli importi suesposti da computarsi con contabilità separata pari ad euro 34.000,00 (più oneri) circa.

Quanto sopra riportato evidenzia la necessità di un finanziamento maggiore per la realizzazione dell'opera. Di seguito si riporta il QTE:



COMUNE DI CASCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

A	Importo lavori	€ 996,909.45
A1	ESUMAZIONI	73,260.00 €
A2	SMALTIMENTO	63,000.00 €
B	Costi della sicurezza	€ 0.00
C	IMPORTO LAVORI (A+B)	€ 1,133,169.45
D	IVA 10 % SULL'IMPORTO LAVORI	€ 113,316.95
E	Spese tecniche progettazione definitiva ed esecutiva	79,615.38
e1	Contributi previdenziali obbligatori (4% di E)	3,184.62 €
e2	Imponibile	€ 82,800.00
e3	IVA 22%	€ 18,216.00
F	TOTALE SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE (E+e1+e3)	€ 101,016.00
G	Spese tecniche DL	€ 39,807.69
g1	Contributi previdenziali obbligatori (4% di G)	€ 1,592.31
g2	Imponibile	€ 41,400.00
g3	IVA 22%	€ 9,108.00
H	TOTALE SPESE TECNICHE DL (G+g1+g3)	€ 50,508.00
I	Spese tecniche coordinamento sicurezza	€ 13,269.23
i1	contributi previdenziali (4% di I)	€ 530.77
i2	Imponibile	€ 13,800.00
i3	IVA 22%	€ 3,036.00
I	TOTALE SPESE TECNICHE COORDINAMENTO	€ 16,836.00
L	Spese tecniche Relazione Geologica	€ 5,665.85
l1	contributi previdenziali (4% di L)	€ 226.63
l2	Imponibile	€ 5,892.48
l3	IVA 22%	€ 1,296.35
M	TOTALE SPESE RELAZIONE GEOLOGICA	€ 7,188.83
N	INCENTIVO RUP 2% DI C	€ 22,663.39
O	ACCORDO BONARIO 3% DI C	€ 33,995.08
P	IMPREVISTI	€ 10,590.69
R	SPESE GARA	€ 4,500.00
	TOTALE SPESE GENERALI	€ 360,614.93
	IMPORTO TOTALE (C+F+H+I+L+M+N+O+P+R)	€ 1,493,784.38

4.2-La seconda ipotesi consiste nella demolizione e ricostruzione con trasferimento dei feretri nella nuova costruzione.

Poiché l'opera non risale ad un periodo superiore a 70 anni, né presenta fregi di particolare rilevanza artistica, architettonica (come anche si evince dalla relazione fotografica) ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 42/2004 è possibile procedere con l'intervento di demolizione e non ricostruzione in sito delle stesse.



COMUNE DI CASCIA

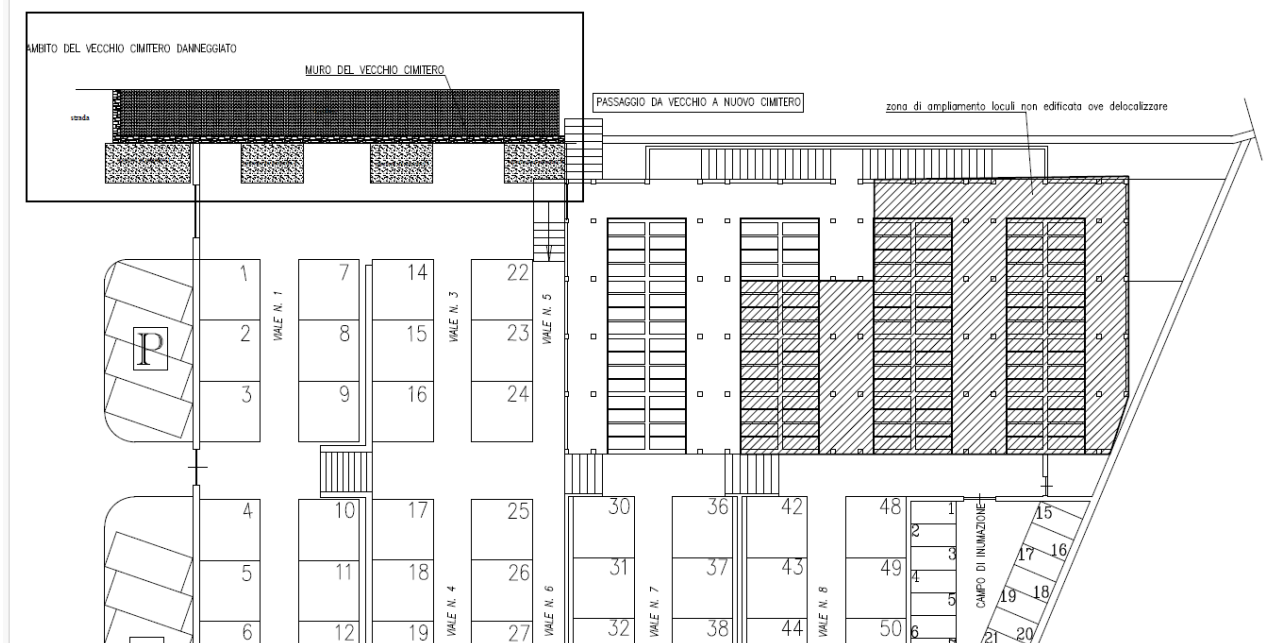
PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

Questa soluzione prevede la realizzazione dei nuovi loculi ove collocare le salme e ciò consentirà anche di ovviare alla necessità di individuare una struttura temporanea di appoggio delle stesse e al successivo riposizionamento delle casse, nei loculi originari, con conseguente notevole risparmio di tempo e costi di realizzazione.

Tale scelta inoltre si inquadra come naturale proseguimento e completamento di quanto già previsto negli strumenti di pianificazione in quanto i nuovi loculi saranno realizzati nell'area di ampliamento già individuata all'interno del cimitero, si riporta di seguito il piano di fabbricazione del cimitero.

PLANIMETRIA CIMITERO ZONA DI AMPLIAMENTO



La nuova costruzione sarà realizzata con soluzioni architettoniche adeguate alle normative vigenti sia per quanto riguarda il dimensionamento che l'aspetto strutturale.

Sulla base di quanto sopra esposto la scelta di demolizione e ricostruzione risulta preferibile all'ipotesi di riparazione-adequamento.

La nuova previsione consentirà di reperire 176+64 loculi a fronte di una necessità di 192 loculi.

Di seguito vengono elencati gli importi della demolizione dei lotti danneggiati, la quantificazione del costo per una nuova costruzione di 176+64 loculi aggiornati agli attuali prezzi di mercato e quello per le esumazioni e lo smaltimento delle salme:

- DEMOLIZIONE E CONSOLIDAMENTO ELEMENTI STRUTTURALI PRESENTI: importo stimato in € 137.462,84, come da qte riportato sotto:



COMUNE DI CASCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

A	Importo lavori	€ 93 062,63
A1	ESUMAZIONI	0,00 €
A2	SMALTIMENTO	0,00 €
B	Costi della sicurezza	€ 0,00
C	IMPORTO LAVORI (A+B)	€ 93 062,63
D	IVA 10 % SULL'IMPORTO LAVORI	€ 9 306,26
E	Spese tecniche progettazione ESECUTIVA	€ 6 979,70
e1	Contributi previdenziali obbligatori (4% di E)	279,19 €
e2	Imponibile	€ 7 258,89
e3	IVA 22%	€ 1 596,95
F	TOTALE SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE (E+e1+e3)	€ 8 855,84
G	Spese tecniche DL	€ 3 489,85
g1	Contributi previdenziali obbligatori (4% di G)	€ 139,59
g2	Imponibile	€ 3 629,44
g3	IVA 22%	€ 798,48
H	TOTALE SPESE TECNICHE DL (G+g1+g3)	€ 4 427,92
I	Spese tecniche coordinamento sicurezza	€ 1 163,28
i1	contributi previdenziali (4% di I)	€ 46,53
i2	Imponibile	€ 1 209,81
i3	IVA 22%	€ 266,16
I	TOTALE SPESE TECNICHE COORDINAMENTO	€ 1 475,97
L	Spese tecniche Relazione Geologica	€ 465,31
l1	contributi previdenziali (4% di L)	€ 18,61
l2	Imponibile	€ 483,93
l3	IVA 22%	€ 106,46
M	TOTALE SPESE RELAZIONE GEOLOGICA	€ 590,39
N	INCENTIVO RUP 2% DI C	€ 1 861,25
O	ACCORDO BONARIO 3% DI C	€ 2 791,88
P	IMPREVISTI	€ 10 590,69
R	SPESE GARA	€ 4 500,00
	TOTALE SPESE GENERALI	€ 44 400,21
	IMPORTO TOTALE (C+F+H+I+L+M+N+O+P+R)	€ 137 462,84

- REALIZZAZIONE DI NUOVI loculi: importo stimato in € 574.236,02
- ESUMAZIONI: importo stimato in € 73.260,00
- SMALTIMENTO: importo stimato in € 63.000,00

Come da qte riportato sotto



COMUNE DI CASCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

A	Importo lavori	€ 519 391,22
A1	ESUMAZIONI	73 260,00 €
A2	SMALTIMENTO	63 000,00 €
B	Costi della sicurezza	€ 0,00
C	IMPORTO LAVORI (A+B)	€ 655 651,22
D	IVA 10 % SULL'IMPORTO LAVORI	€ 65 565,12
E	Spese tecniche progettazione ESECUTIVA	€ 49 173,84
e1	Contributi previdenziali obbligatori (4% di E)	1 966,95 €
e2	Imponibile	€ 51 140,80
e3	IVA 22%	€ 11 250,97
F	TOTALE SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE (E+e1+e3)	€ 62 391,77
G	Spese tecniche DL	€ 24 586,92
g1	Contributi previdenziali obbligatori (4% di G)	€ 983,48
g2	Imponibile	€ 25 570,40
g3	IVA 22%	€ 5 625,49
H	TOTALE SPESE TECNICHE DL (G+g1+g3)	€ 31 195,89
I	Spese tecniche coordinamento sicurezza	€ 8 195,64
i1	contributi previdenziali (4% di I)	€ 327,83
i2	Imponibile	€ 8 523,47
i3	IVA 22%	€ 1 875,16
I	TOTALE SPESE TECNICHE COORDINAMENTO	€ 10 398,63
L	Spese tecniche Relazione Geologica	€ 3 278,26
l1	contributi previdenziali (4% di L)	€ 131,13
l2	Imponibile	€ 3 409,39
l3	IVA 22%	€ 750,06
M	TOTALE SPESE RELAZIONE GEOLOGICA	€ 4 159,45
N	INCENTIVO RUP 2% DI C	€ 13 113,02
O	ACCORDO BONARIO 3% DI C	€ 19 669,54
P	IMPREVISTI	€ 10 590,69
R	SPESE GARA	€ 4 500,00
	TOTALE SPESE GENERALI	€ 221 584,11
	IMPORTO TOTALE (C+F+H+I+L+M+N+O+P+R)	€ 877 235,33

5) QUADRO di RAFFRONTO TRA LE DUE IPOTESI PROGETTUALI

Vediamo il confronto tra le due ipotesi progettuali

Quadro di raffronto



COMUNE DI CASCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

	Ipotesi	1	
A	ADEGUAMENTO		€ 1 493 784,38
	Ipotesi	2	
B	RICOSTRUZIONE		€ 877 235,33
C	DEMOLIZIONE		€ 137 462,84
D=B+C	SOMMA		€ 1 014 698,16
A-D	MAGGIOR COSTO		€ 479 086,22

Alla luce di quanto suesposto si ritiene che i lavori sulla struttura dovranno passare necessariamente per la demolizione e ricostruzione prevedendo la realizzazione degli stessi in apposita sede come da previsione di piano di fabbricazione del cimitero, utilizzando gli spazi previsti per la realizzazione di nuovi loculi.

Le fasi operative dunque saranno le seguenti:

- realizzazione di nuovi loculi negli spazi previsti dal piano cimiteriale;
- spostamento salme e suppellettili nei nuovi loculi;
- demolizione dei loculi esistenti e speroni lesionati;
- rimozione muro lato strada e ricostruzione con arretramento del piano di posa di circa 2 ml;
- consolidamento del muro sul dislivello tra cimitero "vecchio" e cimitero "nuovo".



COMUNE DI CASCIA
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

Cimitero di Colforcella

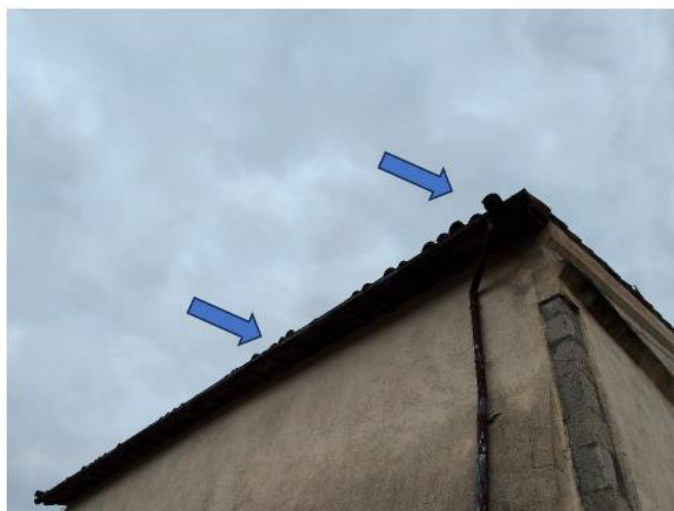
ID Opera	
Localizzazione	Loc. Colforcella  
Indicazioni Catastali	Fg. 31 - Part. B
CUP - SOSE	C42C21001700001 - C42C21001540001
Ordinanza Commissariale	Inserita nel SOSE
Importo Contributo	Euro 450.000,00 (Chiesa + muro di recinzione)
Procedimento in corso	Inseriti nel SOSE
Descrizione SOSE: Muro perimetrale, loculi e Chiesa del Cimitero Colforcella - CHIESA MADONNA DI PACCHIANO	
Descrizione: <p>Il cimitero ubicato in Loc Colforcella presenta danni soprattutto nella chiesa cimiteriale. L'accesso della chiesa avviene esclusivamente dall'area cimiteriale, ma lo sviluppo della stessa è completamente esterna al perimetro. Pur non potendo effettuare una verifica diretta, da alcune foto è evidente uno scompaginamento del manto in coppi del tetto (di cui alcuni caduti a terra ma al di fuori del perimetro del cimitero). Inoltre presenta un leggero quadro fessurativo sul lato destro della facciata.</p>	



COMUNE DI CASCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI



In questo primo sopralluogo non è stato possibile ispezionare l'interno. Se necessario sarà mia cura ricercare le chiavi e inviare un rilievo fotografico di maggior dettaglio.


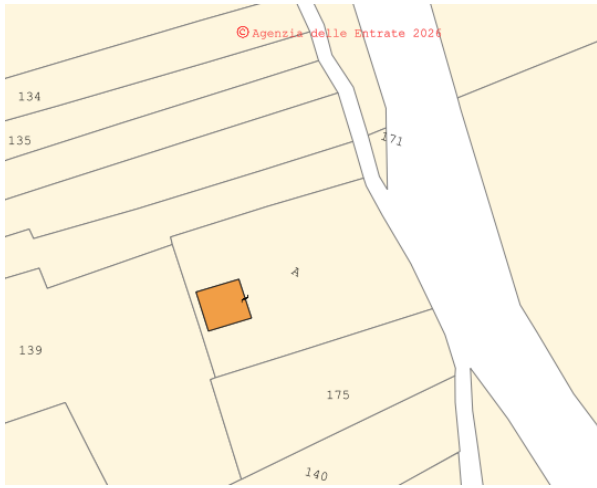

Nelle schede SOSE è presente anche l'indicazione di muri e cappelle danneggiate, ma allo stato attuale non si rilevano situazioni critiche.

A parere dello scrivente la scheda di Conforcella è stata confusa con la Scheda del cimitero di Cerasola, non caricata sul SOSE, ma che presenta in maniera diffusa quanto descritto nella scheda SOSE di "Colforcella".



COMUNE DI CASCIA
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI



Cimitero di Coronella

ID Opera	
Localizzazione	Loc. Coronella  
Indicazioni Catastali	Fg. 161 - Part. A
CUP - SOSE	C42C21001710001
Ordinanza Commissariale	Inserita nel SOSE
Importo Contributo	Euro 200.000,00
Procedimento in corso	Inserita nel SOSE
Descrizione SOSE: Muro Perimetrale, Chiesa cimiteriale e loculi del Cimitero di Coronella	
Descrizione:	



COMUNE DI CASCIA
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

Cimitero di Poggioprimesaso

ID Opera	
Localizzazione	Loc. Poggioprimesaso
	
Indicazioni Catastali	Fig. 14 - Part. B - C
CUP - SOSE	C42C21001640001
Ordinanza Commissariale	Inserita nel SOSE
Importo Contributo	Euro 60.000,00
Procedimento in corso	Inserita nel SOSE

Descrizione SOSE: Muro di cinta del Cimitero di Poggioprimesaso




Descrizione:





COMUNE DI CASCIA
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI


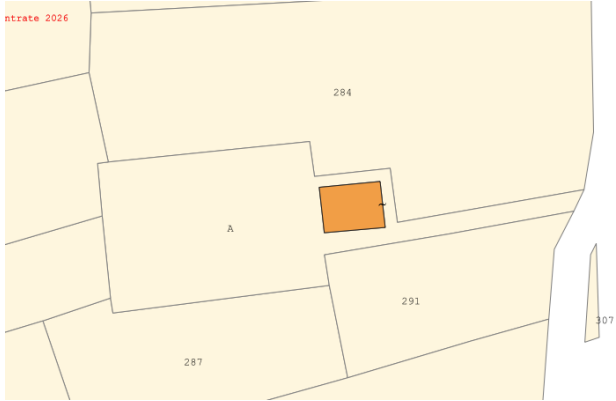

Cimitero di Maltignano

ID Opera	
Localizzazione	Loc. Maltignano  
Indicazioni Catastali	Fg. 57 - Part. A
CUP - SOSE	C42C21001630001
Ordinanza Commissariale	Inserita nel SOSE
Importo Contributo	Euro 290.000,00
Procedimento in corso	Inserita nel SOSE
Descrizione SOSE: Loculi e muro perimetrale cimitero di Maltignano	
Descrizione:	



COMUNE DI CASCIA
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

Cimitero di Onelli

ID Opera	
Localizzazione	Loc. Onelli  
Indicazioni Catastali	Fg. 177 - Part. A
CUP - SOSE	C42C21001310001
Ordinanza Commissariale	Inserita nel SOSE
Importo Contributo	Euro 150.000,00
Procedimento in corso	Inserita nel SOSE
Descrizione SOSE: CHIESA CIMITERO, LOCULI E MURO PERIMETRALE DEL CIMITERO DI TROGNANO	
Descrizione:	



COMUNE DI CASCIA
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI


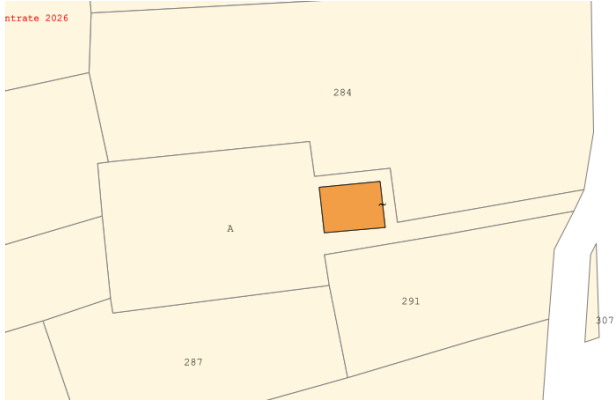

Cimitero di Castel Santa Maria

ID Opera	
Localizzazione	Loc. Castel Santa Maria  
Indicazioni Catastali	Fg. 61 - Part. B
CUP - SOSE	C42C21001590001
Ordinanza Commissariale	Inserita nel SOSE
Importo Contributo	Euro 154.800,00
Procedimento in corso	Inserita nel SOSE
Descrizione SOSE: CHIESA CIMITERO DI CASTEL S. MARIA	
Descrizione:	



COMUNE DI CASCIA
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

Cimitero di Trognano

ID Opera	
Localizzazione	Loc. Trognano  
Indicazioni Catastali	Fg. 177 - Part. A
CUP - SOSE	C42C21001310001
Ordinanza Commissariale	Inserita nel SOSE
Importo Contributo	Euro 150.000,00
Procedimento in corso	Inserita nel SOSE
Descrizione SOSE: CHIESA CIMITERO, LOCULI E MURO PERIMETRALE DEL CIMITERO DI TROGNANO	
Descrizione:	



COMUNE DI CASCIA
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

Cimitero di San Giorgio

ID Opera	
Localizzazione	Loc. San Giorgio  
Indicazioni Catastali	Fg. 17 - Part. B
CUP - SOSE	C42C21001280001
Ordinanza Commissariale	Inserita nel SOSE
Importo Contributo	Euro 50.000,00
Procedimento in corso	Inserita nel SOSE
Descrizione SOSE: CHIESA CIMITERO SAN GIORGIO	
Descrizione:	



COMUNE DI CASCIA
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

<u>Cimitero di Cerasola</u>	
ID Opera	
Localizzazione	Loc. Cerasola
	
Indicazioni Catastali	Fig. 5 - Part. A
CUP - SOSE	
Ordinanza Commissariale	
Importo Contributo	Euro 400.000,00
Procedimento in corso	
Note:	
Descrizione:	
<p>Il cimitero ubicato in Loc Cerasola presenta danni diffusi, sia nella chiesa cimiteriale e sia in alcuni loculi. La chiesa presenta un esteso crollo della copertura e all'interno evidenti distacchi tra le murature e le volte. All'interno del cimitero alcuni gruppi di loculi presentano un grado medio di danneggiamento.</p>	



COMUNE DI CASCIA
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI





COMUNE DI CASCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI



La chiesa, anche se inutilizzata, a causa del crollo del tetto subisce l'effetto di grandi infiltrazioni di acqua che sta contribuendo ad un rapido deterioramento della struttura stessa.

A parere dello scrivente la scheda di Conforcella (n. 209) è stata confusa con la Scheda del cimitero di Cerasola, oggetto della presente relazione, non caricata sul SOSE, ma che presenta in maniera diffusa quanto descritto nella scheda SOSE di "Colforcella".

Inoltre l'importo richiesto di euro 250.000 euro appare insufficiente per la realizzazione di tutti gli interventi necessari e lo stesso, pertanto, sarà necessario rimodularlo in euro 400.000,00.



COMUNE DI PRECI

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE

CIMITERO DI BELFORTE	
ID Opera	
Localizzazione	Loc. CASALI DI BELFORTE  
Indicazioni Catastali	Fg. 42 - Part. 521
CUP	G42E22000090001
Ordinanza Commissariale	Inserita nel SOSE
Importo Contributo	Euro 150.000,00
Procedimento in corso	Inserita nel SOSE
Note	<p>Descrizione: il cimitero in questione si trova in Loc. Casali di Belforte, una delle frazioni del Comune di Preci, a circa otto km dal Capoluogo.</p> <p>L'area risulta ricadere all'interno delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico ex RD.3267/1923 e sottoposta a tutela paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1 lett. c).</p> <p>In seguito all'evento sismico si sono manifestati danni in particolar modo al muro di cinta che delimita l'area cimiteriale ed alle pavimentazioni.</p> <p>Si prevede pertanto la riparazione e il consolidamento delle mura perimetrali dell'area cimiteriale.</p>


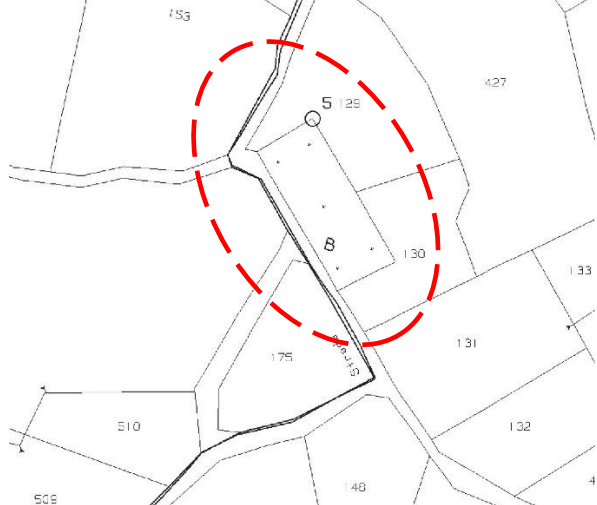


COMUNE DI PRECI

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE

Cimitero di CIVITELLE – POGGIO DI CROCE – COLLAZZONI - MONTEBUFO

ID Opera	
Localizzazione	Loc. CIVITELLE  
Indicazioni Catastali	Fg. 55 - Part. B
CUP	G47H20003130001
Ordinanza Commissariale	Inserita nel SOSE
Importo Contributo	Euro 1.000.000,00
Procedimento in corso	Inserita nel SOSE
Note:	<p>Descrizione: Il cimitero delle frazioni di Civitelle, Poggio di Croce, Collazzoni e Montebufo, sito in località Civitelle del Comune di Preci (PG), risalente al 1800, è bene di interesse storico-culturale "OPE LEGIS" ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004 (combinato disposto degli artt. 10 comma 1 e 12 comma 1, e s.m.i.). Presenta danni connessi all'evento sismico del 24/08/2016 e seguenti tra cui lesioni passanti, sconnessioni nella struttura portante, distacchi di intonaci nonché danneggiamenti alle strutture di copertura.</p> <p>E' evidente vista la notevole importanza che riveste, provvedere ad interventi di riparazione locale con miglioramento sismico.</p>



COMUNE DI PRECI
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE



Foto n.1



Foto n.2



COMUNE DI PRECI
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE



Foto n.3



Foto n.4



COMUNE DI PRECI
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE



Foto n.5



Foto n.6



COMUNE DI PRECI
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE



Foto n.7



Foto n.8



COMUNE DI PRECI
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE



Foto n.9



Foto n.10



COMUNE DI PRECI
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE



Foto n.11



Foto n.12



COMUNE DI PRECI

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE



Foto n.13

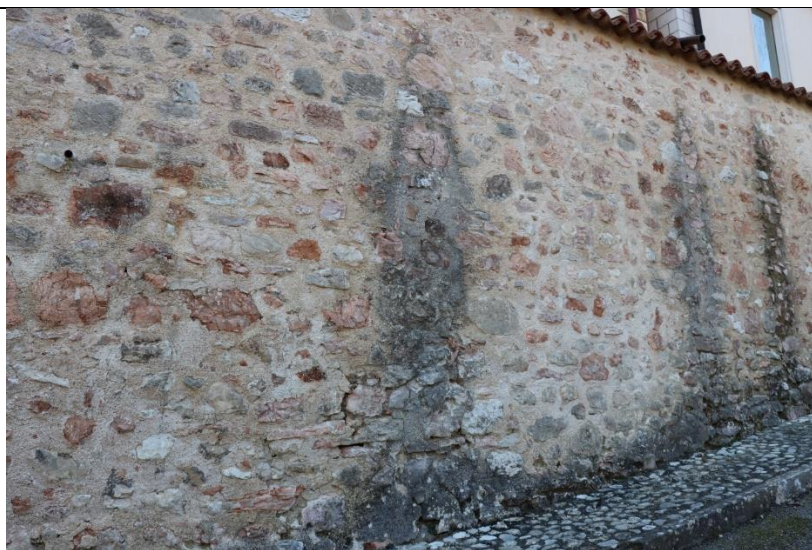


Foto n.14


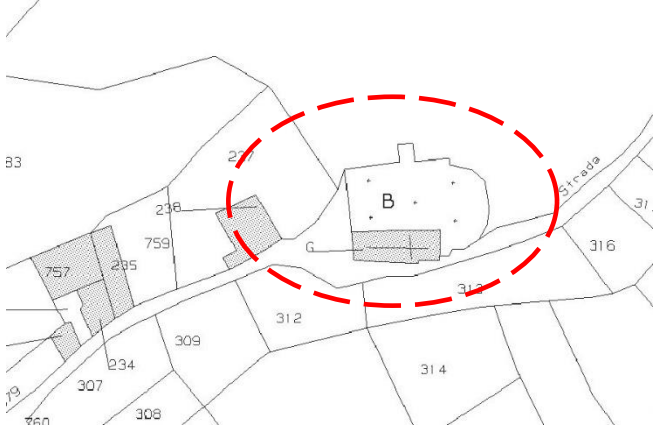


COMUNE DI PRECI

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE

Cimitero di TODIANO

ID Opera	
Localizzazione	Loc.TODIANO
	
Indicazioni Catastali	Fg. 60 - Part. B
CUP	G47H20003140001
Ordinanza Commissariale	Inserita nel SOSE
Importo Contributo	Euro 790.000,00
Procedimento in corso	Inserita nel SOSE
Note:	
<p>Descrizione: Il cimitero della frazione di Todiano del Comune di Preci (PG) risalente agli inizi del 900, è bene di interesse storico-culturale "OPE LEGIS" ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004 (combinato disposto degli artt. 10 comma 1 e 12 comma 1, e s.m.i.). Ha subito danni in seguito agli eventi sismici del 2016 e seguenti, alle strutture verticali e orizzontali, in particolar modo nel muro di cinta dell'intero complesso. E' evidente vista la notevole importanza che riveste, provvedere ad interventi di riparazione locale con miglioramento sismico.</p>	



COMUNE DI PRECI
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE



Foto n.1



Foto n.2



COMUNE DI PRECI
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE



Foto n.3



Foto n.4



COMUNE DI PRECI

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE



Foto n.5



Foto n.6



COMUNE DI PRECI
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE



Foto n.7



Foto n.8



COMUNE DI PRECI
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE



Foto n.9



Foto n.10



COMUNE DI PRECI
PROVINCIA DI PERUGIA
AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE



Foto n.11



Foto n.12



COMUNE DI PRECI

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA TECNICA – SETTORE RICOSTRUZIONE

CIMITERO DI BELFORTE	
ID Opera	
Localizzazione	Loc. CASALI DI BELFORTE
	
Indicazioni Catastali	Fg. 42 - Part. 521
CUP	G42E22000090001
Ordinanza Commissariale	Inserita nel SOSE
Importo Contributo	Euro 150.000,00
Procedimento in corso	Inserita nel SOSE
Note	<p>Descrizione: il cimitero in questione si trova in Loc. Casali di Belforte, una delle frazioni del Comune di Preci, a circa otto km dal Capoluogo.</p> <p>L'area risulta ricadere all'interno delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico ex RD.3267/1923 e sottoposta a tutela paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1 lett. c).</p> <p>In seguito all'evento sismico si sono manifestati danni in particolar modo al muro di cinta che delimita l'area cimiteriale ed alle pavimentazioni.</p> <p>Si prevede pertanto la riparazione e il consolidamento delle mura perimetrali dell'area cimiteriale.</p>